

Calcio femminile: gioco duro fra le squadre in lizza

Il trofeo di «Mezzaestate» è del Somma Vesuviana

Il Pisa (classificato al quarto posto) non ha sfigurato

E' FINITO con la vittoria del Somma Vesuviana il primo trofeo di «Mezzaestate» di calcio femminile per formazioni di serie A; la tre giorni calcistica, come qualcuno l'ha definita, ha riservato spunti di bel gioco intervallati da momenti, in particolare nella giornata finale, in cui gli incontri si sono fatti aspri, a volte duri, insomma un vero e proprio gioco maschio anche nell'ambito di uno sport femminile.

Ma al di là di queste considerazioni c'è da rilevare che anche in una città come Pisa, dove gli sport emergenti incontrano sempre difficoltà a volte insormontabili, è possibile fare qualcosa di spettacolare ed allestire una formazione altamente competitiva se è vero che le nerazzurre sono state «messe insieme» in una sola settimana. Un «grazie» all'Uisp di Pisa senza il quale questa manifestazione non si sarebbe mai potuta realizzare; alla stampa che ha seguito la manifestazione; alle emittenti radio, Punto Radio in particolare e Radio Pisa International, alla Figc comitato toscano, alla Provincia e al Comune, in particolare al vecchio assessorato allo sport.

Le partite che si sono disputate nella serata finale sono state Pisa—Mukkilatte Firenze, per il terzo e quarto posto, e Milan—Somma Vesuviana per il primo e secondo posto.

Pisa-Mukkilatte - Partita vivace e combattuta nel primo tempo, giocata prevalentemente a centrocampo nella ripresa; al 17' è Magni del Mukkilatte a centrare con una gran sventola da venti metri il palo alla sinistra della nerazzurra Iotti; al 26' è Nardelli, pisana puro

sangue, che non riesce a sfruttare una indecisione della difesa fiorentina capitata fra portiere e libero.

Nella ripresa buona occasione per la stessa Nardelli, la quale si alza a colpire do testa una punizione da sinistra calciata da Bonci. La sfera viene sfiorata con la punta delle dita da Ignesti che la manda a stamparsi sulla traversa; al 9' è la Iotti a parare un tiro ancora di Magni, e al 16' è Piaceri che deve salvare sulla linea un tiro di Giannetti dopo un'uscita avventata di Iotti. Al 28' l'arbitro Appiani chiude entrambi gli occhi su un fallo subito da Nardelli in piena area di rigore quando si trovava sola di fronte al portiere fiorentino che, senza tanti complimenti, in collaborazione con Scardigli, stendeva l'avanti pisana. Ma la stessa Nardelli è incontenibile ed al 31' Ignesti para con difficoltà una sua sventola di sinistro. Siamo alla fine, 38', sostituzione del terzino destro Attanasio per la centrocampista Berretta. Nemmeno a farlo apposta Benvenuti fa tutto da sola proprio su quella fascia, entra in area e lascia partire un secco tiro su cui la Iotti, fra l'altro infortunata, neppure abbozza un tentativo di parata; la sfera batte sulla traversa e poi va in gol. Il massimo della sfortuna per la squadra nerazzurra. Neppur il tempo di battere al centro che la partita finisce con le fiorentine che chiudono al terzo posto il torneo.

Pisa Stilmotor: Iotti, Attanasio (78' Berretta), Guerrieri (41' Di Marco), Moggianetti, Barani, Piaceri, Bonci (71' Casarosa), Quadrella B., Nardelli, Orlandi, Quadrella G.

Mukkilatte Firenze: Ignesti, Canali, D'Andrè (47' Benvenuti), Roselli, Scardigli, Isola, Giannetti, Gualandri, Bertini, Magni, Alfaroli (58' Ferrera).

La finale ha visto di fronte le formazioni del Milan e del Somma Vesuviana in una partita che si è messa quasi male per le rossonere e che si è fatta sempre di più, costringendo l'arbitro Roselli a interrompere il gioco in occasione ed espellere la milanista Gualandri.

Già al 5' la prima emozione con un fallo di mano di Cascella; l'arbitro espelle la milanista e concede a Cascella la massima punizione per il Milan. Batte il centrocampista Barretta. Roselli intuisce e respinge col piede. Prende Barretta che tira secco col piede in pieno la traversa; di testa cerca di allontanare Ganzi ma la sfera rimbalza in area, interviene Tomassini in mezzo alla porta e respinge la palla. La palla vesciata ed è 1 a 0.

Al 12' in mezza rovesciata ci prova ancora Barretta, ma Roselli para con sicurezza. La partita però è saldamente nelle mani del Somma Vesuviana che vanta una squadra più esperta delle gazzine del Milan, ed al 32' arriva il raddoppio; s'incunea dal centro area Tomassini che al momento del tiro vola ma coglie l'attimo per calciare ugualmente. La sfera s'insacca a fil di palo alla sinistra dell'incolpevole Roselli.

Milan 82: Roselli, Ghirardi, Rigamonti, Tosi, Ganzi, Cascella, (32' Lucifora), Iozzelli, Mondini, Cosentino, Cancelli.

Somma Vesuviana: Granieri, Rosalio, Mussolino, Summo, Luino, Tordoni, Pitanti, Bova, Venuto, Barretta, Tomassini.

Torneo di Pisa

Con due reti della fortissima Tomassini il Somma Vesuviana magistralmente guidato dal suo mister Di Gennaro si è aggiudicato la prima piazza, secondo il Milan 82, terzo l'Oltrarno di Firenze e quarto il Pisa. Per il terzo posto è stata determinante la rete della gliolata Benvenuti a due minuti dal termine. Le qualificazioni per la finale erano state raggiunte dopo i calci di rigore dove aveva prevalso il Somma Vesuviana e il Milan 82, rispettivamente su Oltrarno e Pisa.

Il presidente del Pisa Luciano Berretta assieme al valente segretario Pellegrini, di concerto con il Comitato Regionale Toscano ed in prima persona con il presidente Rodolfo Galleni, hanno dato vita ad una interessante manifestazione che solo per la concomitanza di altre feste a Tirrenia, in particolare la Festa Nazionale della donna, non ha avuto un grande afflusso di pubblico. Ha con-

tribuito all'organizzazione e ad inviare gli arbitri l'U.I.S.P. di Pisa.

Ha assistito alla finale il generale Ugo Tonini comandante della 46a areobrigata dell'Aeroporto di Pisa. **SOMMA VESUVIANA:** Granieri, Rosalio, Mussolino, Summo, Luino, Tordoni, Pitanti, Bova, Venuto, Barretta, Tomassini (Pitanti, Santucci, Sacchi).

MILAN 82: Roselli, Ghirardi, Rigamonti, Tosi, Canzi, Cascella, Marozzelli, Iozzelli, Mandini, Cosentino, Cancelli.

Reti: 12 e 38 Tomassini
Arbitro: Caselli di Pisa.

Da notare che la pratese Iozzelli che aveva iniziato il torneo nell'Oltrarno Firenze eliminato nella prima gara di venerdì col Somma Vesuviana, è l'unica fra le fiorentine ad aver disputato la finale essendo passata senza indugi fra le file del Milan 82 risultato poi battuto per due a zero.